

INTERVENTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI di INTESA SANPAOLO – TORINO 27 Aprile 2015

Formulo la presente per conto di “Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus” .

Il Piano d'Impresa 2014-17 ha definito progetti ambiziosi di crescita, semplificazione societaria e redditività, il nostro contributo si concentra sulla Responsabilità sociale d'impresa e sull'etica finanziaria, in particolare:

Rating di merito creditizio del cliente prenditore e servizi di nuova offerta

I crediti verso la clientela nel 2014 sono ammontati a 339 miliardi di Euro, dei quali 34 di nuovo credito a medio-lungo termine a famiglie ed imprese a supporto dell'economia reale. I crediti deteriorati pari a 33,461 miliardi in crescita del 8% sul 2013 al netto delle rettifiche di valore permangono su livelli elevati, pur a fronte anche di minori nuovi flussi netti nel 2014 (8,6 miliardi rispetto agli 11 del 2013).

Auspichiamo come abbiamo già domandato in sede di Engagement, che Intesa Sanpaolo studi un nuovo rating di merito creditizio del cliente prenditore, che comprenda elementi di Responsabilità Sociale d'Impresa, insieme ai requisiti di patrimonialità, di redditività e di solidità finanziaria.

Chi crea occupazione, tutela l'ambiente e rispetta altri indicatori di Responsabilità Sociale va premiato sia sul fronte del suo rating che sul target di pricing.

Siamo infatti convinti, confortati proprio dai dati di Banca Prossima, che vanta crediti deteriorati del 2% contro una media del sistema intorno al 15% del totale degli impieghi, che inserire nel rating del cliente prenditore virtuosi elementi di Responsabilità sociale (valorizzazione dell'occupazione, fedeltà fiscale, rispetto dell'ambiente, lealtà commerciale verso i fornitori) sia premiante, anche in termini di affidabilità del cliente e della sua capacità di rispondere con lealtà agli impegni assunti.

Nel corso del nostro contributo del 2014 abbiamo richiesto che nell'ambito dei servizi di nuova offerta del Piano non solo siano presenti i pur importanti servizi di biglietteria, di intermediazione e consulenza immobiliare con Intesa Sanpaolo Casa che aprirà 12 agenzie immobiliari entro il 30 giugno 2015 e di viaggi, ma siano anche definiti nuovi servizi alle aziende per incrociare opportunità di lavoro tra le imprese clienti, quelli per favorire l'occupazione dei giovani nel bacino della clientela aziendale del gruppo, insieme a nuove forme di consulenza per l'internazionalizzazione con una rinnovata presenza nell'area mediterranea e dei mercati di nuova industrializzazione.

Presenza estera del gruppo

Il Piano di Impresa ha disegnato un rafforzamento della presenza estera in Slovacchia, Serbia ed Egitto ed una razionalizzazione in Albania, Bosnia, Slovenia, Ungheria, Russia e Romania. Nel Bilancio 2014 la Divisione Banche Estere ha chiuso con un risultato corrente netto positivo di 89 milioni contro il rosso del 2013.

Nel corso del 2014 il gruppo ha ceduto la controllata ucraina Pravex Bank.

Domandiamo stante l'importanza della presenza nell'est europeo, più volte dichiarata dall'Amministratore delegato Messina, che il gruppo valuti una forma nuova di operatività in Ucraina, in considerazione del difficilissimo momento che vive quel paese, anche per testimoniare il valore di pace e di unità tra tutti i popoli del nostro continente a cent'anni dall'ingresso dell'Italia nel primo conflitto mondiale.

Crediti Deteriorati e Re.o.co.

Molto positivo l'investimento previsto nel Piano d'Impresa della gestione proattiva del credito, alla quale nel corso del 2014 sono state assegnati 300 specialisti dedicati. Confidiamo che qualora fossero ceduti partite di crediti deteriorati NPL (non performing loans) vengano scelte società acquirenti non solo guardando alla massimizzazione economica del portafoglio ceduto, ma anche a valori di Responsabilità Sociale d'Impresa per garantire che l'eventuale cartolarizzazione in prodotti finanziari ad alto rischio di queste partite non finiscano nei portafogli degli investitori, in particolare retail.

Abbiamo richiesto nel corso del nostro precedente contributo che il 2-3% degli immobili gestiti dal gruppo tramite la nuova società Re.o.co (Real Estate Owned Company) oggi pienamente operativa con un impatto positivo sul gruppo di circa 12 milioni di euro, siano assegnati, tramite contratti di comodato d'uso a giovani coppie con figli, per valorizzare la famiglia e la natalità in un contesto di un paese, l'Italia vecchia e poco amica dei giovani.

Expo 2015

Intesa Sanpaolo è Partner Ufficiale dell'Expo 2015 dedicato al tema: "Nutrire il Pianeta – Energia per la Vita". Rinnoviamo in questa alta sede istituzionale la proposta, già formulata lo scorso anno senza ottenere riscontri, che nelle due giornate di inaugurazione (1 maggio 2015) e di chiusura (31 ottobre 2015) dell'Esposizione Universale, il gruppo bancario destini i proventi commissionali della clientela per transazioni finanziarie e negoziazione titoli in un salvadanaio con lo scopo di finanziare un progetto di cooperazione internazionale e di promozione allo sviluppo reciproco nord-sud del mondo nel settore dell'alimentazione.

Finanza Sociale

Il recente rapporto OCSE dal titolo "Social Impact Investment. Building the evidence base", certifica come il mondo impact investment sia in forte crescita, stimato in circa 500 miliardi dollari con 3-400 fondi a impatto attivi nel mondo.

I SIB (Social impact bond) rappresentano gli strumenti ad impatto più conosciuti.

Il nostro paese è chiamato a superare la sua distrazione nei confronti del mondo impact investment, il quale secondo l'Ocse stesso è destinato ad una forte crescita nel prossimo decennio.

In particolare confidiamo che Intesa Sanpaolo, forte della sua grande tradizione possa promuovere sin da questo esercizio gli investimenti ad impatto, accompagnando i risparmiatori con nuovi strumenti finanziari orientati al supporto autentico dell'economia reale del nostro paese.

Auspichiamo sempre più importanti segnali da parte del gruppo sui temi dell'etica e della Responsabilità Sociale ed esprimo i miei più calorosi saluti, insieme a quelli del Presidente Gianni Vernocchi e degli Organi Sociali di "Etica, dignità e valori – Associazione Stakeholders Aziende di Credito Onlus", ai soci, ai dipendenti ed alle autorità istituzionali delle banche del territorio e delle aziende del gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Il simbolo di E.DI.VA è l'Araba Fenice che intende rappresentare la grandezza dell'etica, della dignità e dei valori, sempre presenti nella nostra quotidianità e sempre in grado di risorgere e di ricrescere, nonostante le infedeltà, le pochezze e gli errori della nostra condizione umana, quali doni divini.